

Scheda di presentazione della certificazione volontaria “Ecofesta Puglia”

“Ecofesta Puglia” è una certificazione volontaria che interviene per ridurre l’impatto ambientale degli eventi (sagre, concerti, eventi culturali). Nata in via sperimentale nel 2011 in ambito associativo, è vincitrice nel 2012 del bando **“Smart Cities and Communities and Social Innovation”** finanziato dal PON Ricerca e Competitività per le Regioni della Convergenza - Codice Progetto PON04a3_00436 finanziato a valere sull’Asse II: “Sostegno all’Innovazione” - Obiettivo Operativo 4.2.1.3 “Azioni Integrate per lo sviluppo sostenibile e la diffusione della società dell’informazione 2007-2013” sostenuto dal **Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca**. Titolo del progetto **“La Tradizione fa Eco – modello di sostenibilità per innovare la tradizione e rivoluzionare gli eventi pugliesi”** presentato da tre giovani innovatori pugliesi: Roberto Paladini, Ilaria Calò e Loreta Ragone.

Il modello è certificato **ISO 20121 - standard internazionale dei sistemi di gestione per la sostenibilità degli eventi** che garantisce, a livello internazionale, la sostenibilità della progettazione e realizzazione delle attività e dei processi sviluppati negli eventi da “Ecofesta Puglia” nei rispetto dei principi e dei requisiti della ISO 20121: 2012. Nel 2014, inoltre, la stessa **Regione Puglia**, tramite **l’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente** ha ratificato il regolamento riconoscendone il valore aggiunto in termini di contributo allo sviluppo sostenibile del territorio attraverso interventi di innovazione sociale con deliberazione della Giunta Regionale 26 marzo 2014, pubblicata sul BURP n. 48 del 09.04.2014.

Ridurre, differenziare, informare

“Ecofesta Puglia” è un modello unico in Italia che trasforma gli eventi in un’occasione di sensibilizzazione e informazione sulle pratiche green per i fruitori dell’evento attraverso attività di **riduzione e differenziazione** dei rifiuti, **compensazione** delle emissioni di CO2 e **informazione e sensibilizzazione** ambientale. A differenza degli altri modelli presenti in Italia, infatti, la certificazione è parte attiva dell’organizzazione, la progettazione e la logistica dell’evento e segue passo passo l’attuazione delle regole per l’ottenimento del marchio, gestendo direttamente alcune azioni e monitorando scrupolosamente le attività delegate agli organizzatori e/o a terzi.

La presenza attiva dello staff di “Ecofesta Puglia”, quindi, è l’elemento che fa la differenza e diventa garanzia di qualità, grazie anche alla presenza di personale formato che accompagna i fruitori durante l’evento nelle azioni green.

Stoviglie biodegradabili, raccolta differenziata monitorata da **informatori ecologici** appositamente formati, produzione di **compost, infopoint verdi, compensazione della produzione di Co2** prodotta durante l’evento con la piantumazione di alberi o l’acquisto di certificati verdi, **sensibilizzazione ambientale e distribuzione di ecogadget**: sono questi alcuni degli elementi che caratterizzano l’intervento green di “Ecofesta Puglia” durante gli eventi che struttura un apposito modello adatto alle esigenze specifiche e alle criticità logistiche di ogni singolo evento. Tra le azioni più significative attivate da “Ecofesta Puglia” a favore degli eventi, il **gruppo d’acquisto per le stoviglie biodegradabili** che diventano, così, economicamente più convenienti per il singolo organizzatore.

“Ecofesta Puglia” si rivolge agli **organizzatori di eventi**, alle **amministrazioni comunali** coinvolte dall’evento, alle **aziende di prodotti green** e ai **fruitori della manifestazione**. Per ogni evento, “Ecofesta Puglia” elabora un piano ad hoc sulla base di una studio di progettazione sui dati, il programma e la planimetria. Gli eventi che scelgono di ridurre l’impatto ambientale grazie all’intervento di “Ecofesta Puglia” acquisiscono la certificazione solo **dopo un attento e misurabile monitoraggio** sulle azioni e i risultati ottenuti durante l’evento stesso in base al **soddisfacimento dei requisiti di uno specifico regolamento** e della **percentuale di raccolta differenziata ottenuta**.

Impatto ambientale e sociale: i dati di “Ecofesta Puglia”

Il certificato di sostenibilità “Ecofesta Puglia” in 3 anni di attività ha ridotto l'impatto ambientale di oltre 100 eventi pugliesi. Una piccola rivoluzione dal basso che in pochi anni può già vantare numeri importanti: **nel 2014, infatti, 45 eventi su quasi tutta la Puglia hanno acquisito il marchio “Ecofesta Puglia”**. E se in passato sagre, concerti ed eventi culturali producevano fino al 90% rifiuti indifferenziati, rispetto al 2013 la percentuale di raccolta differenziata prodotta in occasione di questa rosa di eventi “consapevoli” è passata dal 63,13% al 72,06% con picchi dell’80 e 90% in alcuni casi. Tra le sfide vinte nel 2014, inoltre, l’applicazione del modello “Ecofesta Puglia” ai grandi eventi, un percorso iniziato in formula sperimentale con la “**Notte della Taranta**” di Melpignano (Le) e continuato con manifestazioni della portata della **Fiera del Levante** a Bari, Il **Medimex** e la **Focara di Novoli** 2015.

Fiore all'occhiello di questa esperienza è la nascita di un **mercato green**: stoviglie biodegradabili, compostiere elettromeccaniche, portamozziconi tascabili ed ecogadget hanno finalmente trovato un proprio spazio in Puglia: **gli eventi certificati nel 2014 hanno 230mila stoviglie biodegradabili grazie ai gruppi di acquisto organizzati dai gestori del marchio**. A beneficiare di questo processo all'insegna della sostenibilità anche la qualità dell'aria: sempre nel 2014 grazie ad azioni di compensazione come l'acquisto di certificati verdi e la piantumazione di 520 alberi, sono stati compensate **19.034,906 Kg di emissioni di CO2** prodotte. In un anno, inoltre, sono state distribuite quasi

L’attività di riduzione dell’impatto ambientale sul territorio degli eventi di Ecofesta Puglia è dettata dalla forza del capitale umano che interviene. A garantire, infatti, il corretto conferimento dei rifiuti durante le feste e a sensibilizzare i cittadini sulle tematiche green sono gli **informatori ecologici**, figure appositamente formate che, attraverso formule di intrattenimento sempre nuove, informano la cittadinanza e monitorano la corretta gestione dell’evento. La tutela dell’ambiente, quindi, sposa l’educazione ambientale e crea nuovi posti di lavoro: **nel 2013 sono state attivate 459 giornate lavorative coinvolgendo oltre 40 lavoratori**. Un trend in continua crescita considerando che, nonostante i dati del 2014 siano ancora in fase di elaborazione, si contano che hanno lavorato a fine agosto oltre 75 informatori ecologici. Cittadini informati, quindi, che agiscono direttamente a difesa del proprio territorio. Un circuito virtuoso capace di **ridurre anche i costi per la Pubblica Amministrazione in tasse sui rifiuti indifferenziati prodotti**.

Ecofesta Puglia Lab

“Ecofesta Puglia” è un progetto in continuo movimento. Uno degli aspetti che caratterizza il progetto, infatti, è la sua capacità di adattarsi alle trasformazioni e di integrare le novità più intelligenti in termini di sviluppo di **tecnologie innovative green** per gli eventi.

Tra le attività in questo ambito, la produzione di inediti **ecogadget stampati in 3D, realizzati recuperando bottiglie di plastica** con un macchinario capace di riutilizzare anche stoviglie biodegradabili, pezzi d'auto e di elettrodomestici. Plettri, apribottiglie e fischietti sono prodotti e distribuiti utilizzando gli scarti prodotti durante gli eventi. L’innovativo processo prevede diverse fasi: la plastica viene sciacquata, triturrata, trasformata in filamenti con un estrusore e diventa gadget con la stampante in 3D alimentata dall’**energia fotovoltaica** dell’impianto a isola installato sul tetto del laboratorio mobile “Ecofesta Puglia”, capace di sostenere carichi fino a 3 kiloWatt, capaci di alimentare 20 stand. I pannelli, infatti, ricaricano le batterie interne al camion. Tra le novità, il **Sit and Pedal** un generatore di energia capace di alimentare apparecchiature fino a 100 Watt e ricaricare telefono, macchina fotografica e tablet.

Educazione ambientale: i laboratori didattici

Al centro del modello di “Ecofesta Puglia”, l’informazione e la sensibilizzazione ai temi dell’ecologia e dell’ambiente. Per questo motivo, gli eventi sono spesso accompagnati da appositi **percorsi di educazione ambientale** rivolti soprattutto alle giovani generazioni. Si tratta di laboratori esperienziali guidati da esperti nel settore. Tra i temi al centro dei percorsi educativi proposti, la realizzazione di un **forno solare e di pannello solare termico**, il **riciclo, recupero e riuso dei materiali e di scarti**, la realizzazione di una **compostiera domestica** e di **ecogadget con il compost, mobilità sostenibile** e costruzione di una **macchinina alimentata a energia solare, storytelling sui temi dell’educazione ambientale**.



PON04a3_00436

La Tradizione fa Eco - modello di sostenibilità per innovare la tradizione e rivoluzionare gli eventi pugliesi

Finanziato da



investiamo nel vostro futuro

Contatti

Mobile: (+39) 327 996. 5115

e-mail info@ecofestapuglia.it

Web Site: www.ecofestapuglia.it

[facebook.com/ecofestapuglia](https://www.facebook.com/ecofestapuglia)

twitter.com/ecofestapuglia

Link

- il video promo https://www.youtube.com/watch?v=MdE_ONDT69E

- il video racconto della Notte della Taranta

<https://www.youtube.com/watch?v=72q3pKnHjZ8&feature=youtu.be>

- il video spot per la Notte della Taranta <https://www.youtube.com/watch?v=vbYgBBxPd6I>

Ufficio stampa

ufficiostampa@ecofestapuglia.it

Lara Esposito

347/5745284